

**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA GESTIONALE**

Il giorno 12 Novembre 2024 alle ore 12:00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 31.10.2024, ore 10:18), si è svolta, in modalità telematica ai sensi del D.R. 382 del 12.03.2020 (<https://meet.google.com/iw-buxm-nvc?hs=224>), la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria Gestionale dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

prof. Nicola BELLANTUONO	P
prof.ssa Annalisa MASTROSERIO	P
prof.ssa Clelia ALTIERI	A
prof.ssa Maria Luisa AMODIO	A
prof. Raffaello Pio IAVAGNILIO	P
prof. Marco LANDRISCINA	A
prof.ssa Maria Grazia GUERRA	P
prof. Francesco FACCHINI	P
sig. Vincenzo SALVATO (studente)	A
dott.ssa Valeria GENTILE	P
sig.ra Anna DE DEVITIIS	AG
dott. ing. Gianpaolo ORSITTO (componente del Comitato d'Indirizzo – componente esterno)	A

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportato nella convocazione, sono i seguenti:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi alla Scheda di Monitoraggio annuale 2024;
2. Varie ed eventuali.

Assume le funzioni di Presidente il prof. Nicola Bellantuono e di segretario verbalizzante della seduta la dott.ssa Valeria Gentile.

1. STATO DI AVANZAMENTO DELLA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024

Il Coordinatore, prof. Nicola Bellantuono ricorda che lo stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi alla Scheda di Monitoraggio annuale è parte di un processo di autovalutazione periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra obiettivi e risultati e l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Esso include la ricerca delle cause di eventuali criticità, al fine di adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento.

In tale prospettiva, il CdS dovrà specificare, per i punti di attenzione del Presidio della Qualità riferiti agli indicatori resi disponibili da ANVUR, le azioni messe in campo dal CdS. Questo consentirà al Presidio della Qualità di analizzare gli effetti di tali azioni e di fornire agli Organi di Governo un quadro sintetico delle criticità emerse.

La scadenza interna fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo è il prossimo 15 novembre; le Schede di Monitoraggio annuale di tutti i CdS verranno sottoposti ad analisi e verifica da parte del Presidio della Qualità che esprimerà un parere circa il rispetto dei requisiti di qualità previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità nella prima seduta utile del Presidio di Qualità; successivamente i rilievi evidenziati dal Presidio verranno trasmessi ai Coordinatori dei CdS affinché vengano recepiti, per poi essere approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento calendarizzato il 19 novembre 2024.

Gli indicatori resi disponibili da ANVUR sono in grado di offrire un quadro sintetico e comparativo delle carriere degli studenti iscritti nei diversi CdS di tutte le università italiane.

La Scheda del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA CdS e dall'ANS (Anagrafe Nazionale degli Studenti),

- 1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);**
- 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**
- 3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);**
- 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);**
- 5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);**
- 6. Consistenza e qualificazione del corpo docente.**

I valori degli indicatori riportati nella scheda sono visualizzati in quattro colonne: valore ottenuto dal CdS in esame, valore ottenuto nella media di Ateneo, valore ottenuto nella media dell'Area Geografica (nella nostra fattispecie: Mezzogiorno); valore ottenuto dai CdS della stessa classe in Italia; in questa modalità di visualizzazione, la comparazione tra i risultati risulta immediata.

In tale sede il Gruppo di Assicurazione della Qualità deve individuare gli indicatori critici messi in luce da scostamenti significativi rispetto alle medie nazionali, di area geografica oppure caratterizzati da un trend

particolarmente negativo, ponendo attenzione su valori del CdS che risultano essere inferiori ai $\frac{3}{4}$ del valore medio (sia dell'area geografica, sia a livello nazionale).

Il CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento, facendo riferimento ai rispettivi piani strategici. È necessario commentare sinteticamente gli indicatori, nell'ambito della sezione, approfondendo la discussione sugli indicatori critici: di questi vanno individuate le cause e proposte le azioni di miglioramento.

Il Coordinatore, a tal proposito, ringrazia tutti i componenti per il prezioso contributo fornito nella compilazione della SMA e procede a commentare il lavoro di analisi degli indicatori ANVUR rilevati per il CdL alla data del 05/10/2024 e adotta come benchmark le medie nazionali e di area geografica dei soli atenei non telematici.

L'analisi è condotta a partire dagli indicatori generali.

Dall'analisi dei dati non si evince alcuna criticità, tuttavia, viene suggerita come azione correttiva la prosecuzione delle azioni già intraprese (in grado di generare effetti nel medio termine) volte a favorire l'orientamento in ingresso e il sostegno agli iscritti.

Il Coordinatore continua commentando i valori degli indicatori che riguardano il percorso di studio e la regolarità delle carriere.

Dall'analisi dei suddetti indicatori si evincono alcune criticità. Particolarmente degni di attenzione appaiono l'indicatore iC13, con un valore del 28,3% (-8,4%) a fronte del 48,3-50,7% dei benchmark, e l'indicatore iC16bis, con un valore del 4,5% (-18,3%) a fronte del 31,7-37,4% dei benchmark. La criticità da essi descritta, già nota, può essere ascritta a fattori diversi: estrazione scolastica degli immatricolati (che per oltre il 60% provengono da scuole diverse dai licei e denotano una debole preparazione in matematica, fisica e chimica); organizzazione della didattica del primo anno (numero di CFU da conseguire e articolazione degli insegnamenti integrati che non consentono la registrazione degli esiti se non al completamento di tutte le attività didattiche); insufficienza delle azioni di sostegno rivolte, in particolare, agli immatricolati; limitata attenzione agli studenti in condizioni che sfavoriscono la conciliazione tra studio e impegni di natura diversa (es. lavorativa e genitoriale).

In riferimento alle suddette criticità sono state individuate le seguenti azioni correttive da mettere in atto: monitorare gli effetti della riprogettazione del piano di studi, già avvenuta, con l'intento di favorire un più graduale inserimento nel sistema universitario; modificare le modalità di accertamento delle conoscenze iniziali, adottando il test di ingresso del CISIA; potenziare le iniziative gestionali e di sostegno alla didattica (calendario degli esami, programmi di tutorato, iniziative anche motivazionali di contrasto all'abbandono); pubblicizzare la possibilità di chiedere il riconoscimento delle condizioni di studente a tempo parziale e di accedere ai benefici conseguenti; chiedere lo snellimento delle procedure di ateneo per accedere all'esame di laurea (che prevedono scadenze temporali particolarmente ostative per la partecipazione alla prima sessione utile).

Il Coordinatore continua commentando gli indicatori sulla Internazionalizzazione.

In merito a tali indicatori non si evince alcuna criticità, nonostante la riduzione dei CFU conseguiti

all'estero. Una plausibile spiegazione è l'accresciuto numero di CFU complessivamente conseguiti da studenti al primo anno, di norma non ancora avvezzi ad esperienze internazionali.

Come azione correttive, si è previsto di promuovere l'esperienza di studio all'estero sin dal primo anno, anche alla luce delle opportunità offerte dall'ateneo con il programma Erasmus+ e la virtual mobility imperniata sui Massive Online Open Courses (MOOC).

Il Coordinatore, commenta gli indicatori che riguardano la consistenza e qualificazione del corpo docente.

Il Coordinatore riporta le criticità che si evincono dai suddetti indicatori. I risultati evidenziano che la percentuale di docenti di riferimento che siano di ruolo e impegnati su insegnamenti di base e caratterizzanti è nettamente inferiore rispetto ai valori di riferimento e registra prospetticamente un'ulteriore diminuzione. Inoltre si evidenzia che il ricorso a docenti a contratto esterni al sistema universitario, soprattutto nelle materie di base e caratterizzanti, è doppio rispetto ai benchmark ed espone il CdS (che peraltro è interateneo) alle conseguenti vulnerabilità, anche rispetto alla promozione del necessario rapporto simbiotico fra offerta didattica e attività di ricerca e terza missione del Dipartimento.

A seguito di tali criticità, sono state individuate quali azioni correttive da intraprendere il reclutamento e incardinamento sul CdL di professori e ricercatori appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti, dando attuazione alla vigente programmazione strategica e, se necessario, modificandola.

Il Coordinatore, infine, commenta gli indicatori che riguardano la soddisfazione e occupabilità.

Dall'esame di questi indicatori non si evince alcuna criticità e di conseguenza alcuna azione correttiva.

Si passa quindi all'analisi della seconda parte della scheda, riguardante il monitoraggio dei punti d'attenzione che venivano segnalati nella SMA del 2023.

Il numero di immatricolati era ancora inferiore alle medie di area geografica e nazionale, e per rispondere a tale criticità, sono state intraprese azioni correttive quali l'orientamento mirato, facendo leva anche sul cambio della denominazione del CdS, e l'aggiornamento del regolamento didattico. Le azioni correttive messe in campo hanno avuto come effetto l'incremento del numero degli avvii di carriera, degli immatricolati puri e degli iscritti al CdS.

Un altro punto di attenzione segnalato dal CdS corrispondeva al numero dei laureati che era significativamente inferiore a quello degli anni precedenti e alle medie di area geografica e nazionale e per rispondere a tale criticità, sono state intraprese azioni correttive quali l'analisi delle carriere degli studenti e delle azioni di supporto gestionale: servizi agli studenti, gestione dei piani di studio e dei calendari di verifica.

I risultati sono stati l'aumento nel numero di laureati (la natura di lungo periodo delle azioni intraprese ha consentito di produrre gli effetti più evidenti nell'anno 2024, non censito).

Altri punti di attenzione segnalati dal CdS erano la difficoltà nell'acquisizione dei CFU e la debolezza nell'efficacia delle azioni di sostegno agli immatricolati e per rispondere a tale criticità, sono state intraprese azioni correttive quali la riprogettazione del piano di studi, già avvenuta, in particolare per il primo anno di

corso, con l'obiettivo di favorire un più graduale inserimento dei neoiscritti nel sistema universitario, la verifica dell'esistenza di eventuali "esami scoglio" e l'istituzione e promozione dei corsi integrativi per gli esami di base (prima dell'inizio del I anno).

Dalle azioni messe in campo è risultato un nuovo piano di studi, con una diversa distribuzione degli insegnamenti fra gli anni di corso e l'offerta di corsi integrativi per gli esami di base.

Un ultimo punto di attenzione era la bassa percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti incardinati stabilmente sul CdS. Come azione correttiva è stata intrapresa la segnalazione della condizione di criticità in quanto le azioni richieste esulano dalla competenza del CdS.

Il Coordinatore, attesa l'assenza del dott. ing. Gianpaolo Orsitto (componente del Comitato d'Indirizzo – componente esterno), provvederà ad inoltrare una mail allo stesso al fine di acquisirne un parere sulla scheda di monitoraggio; si provvederà poi ad allegare il parere acquisito al presente verbale.

Il Coordinatore propone, infine, di inoltrare i suddetti documenti, così discussi al fine di un'ulteriore condivisione, ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, nonché al dott. ing. Gianpaolo Orsitto. Successivamente la documentazione, così condivisa, sarà inoltrata al Presidio di Qualità entro il 15 novembre; la versione della scheda di monitoraggio annuale e la relativa tabella di monitoraggio annuale del CdL in Ingegneria Gestionale, prodotta dal GAQ dopo la revisione del Presidio di Qualità, saranno approvate nella seduta del 19 novembre del Consiglio di Dipartimento.

2. VARIE ED EVENTUALI

Non sono pervenute varie ed eventuali.

La riunione si è chiusa alle ore 13.09.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Valeria Gentile)

IL COORDINATORE DEL CDS
(Prof. Nicola Bellantuono)